



Au Puy

Volume 17, Numero 2, Estate 2024

L'inizio della stagione estiva al Centro è stato impegnativo. Abbiamo ospitato gruppi per pellegrinaggi di una settimana, sessioni e visite brevi. In tre occasioni abbiamo avuto più prenotazioni rispetto ai posti disponibili, perché sempre più persone vengono a Le Puy, per vedere la Cucina e i luoghi storici delle Suore di San Giuseppe. È gratificante constatare che tale interesse e desiderio di imparare continuano, perché significa che il carisma ispira sempre più persone di ogni età, luogo e situazione sociale! È incoraggiante e fonte di speranza per il futuro, che fiorisce e cresce in nuove forme in tutto il mondo.

Su questo futuro, abbiamo una prospettiva unica e globale e lo celebreremo il 17 ottobre, mentre il Centro festeggia il suo 20° anniversario. Tra gli ospiti ci saranno membri del Consiglio di amministrazione del Centro, nonché le suore del Gruppo di coordinamento globale (GCG) che rappresentano le Congregazioni di tutto il mondo. Inoltre, saranno ospiti: il rettore della cattedrale di Le Puy, il sindaco di Aiguilhe, l'ex parroco della parrocchia carmelitana amica del Centro, padre Paul Chamaly, i provinciali delle congregazioni francesi, nonché i membri del primo Consiglio di amministrazione del Centro e della prima équipe. La giornata inizierà con una preghiera, preparata da suor Mary Diesbourg, suor Sheila Holly e suor Josette Gocella, membri della prima équipe. Seguirà poi un ottimo buffet francese.

È stato preparato un video anniversario che presenta alcuni volti di questi vent'anni, mentre un'edizione speciale della newsletter, in uscita a settembre, racconterà la fondazione del Centro, i principali eventi e i risultati raggiunti nel corso gli anni.

Siamo grate a tutte le persone che hanno reso il Centro Internazionale un luogo vivace e fiorente. Il loro tempo, la loro pazienza, la loro perseveranza, il loro amore per le Suore di San Giuseppe e il loro carisma, hanno fatto la differenza. Preghiamo per altri 20 anni – e oltre!



Sr. Eluiza de Andrade (Congregazione di Chambéry-Brasile) e Olga Bonfiglio (associata, Congregazione di San Giuseppe-USA)

[Clicca qui](#) per guardare il nostro video del 20° anniversario

Dal 15 al 21 maggio – le Suore di Orange (USA) hanno organizzato il loro pellegrinaggio annuale con un tocco di originalità



Associati e collaboratori nelle loro missioni hanno partecipato dal 15 al 21 maggio a “*Chiamati a un di più: vivere l’eredità spirituale delle suore di san Giuseppe*”. Oltre a visitare la Cucina e i luoghi storici delle Suore di San Giuseppe, il gruppo si è recato a Bas-en-Basset, città natale di Madre St. Jean Fontbonne, poi a Lyon per vedere le stanze della memoria e la basilica di Fourvière, infine a Lalouvesc dove hanno potuto visitare la basilica e il museo di St. François Régis. ([Clicca qui](#) per maggiori informazioni su St. François Régis.)

Il pellegrinaggio è stato guidato da Sr. Mary Beth Ingham, Superiora Generale, e Sr. Jane DeLisle, direttrice del Centro di ‘*Sviluppo Spirituale*’. È stato il primo anno in cui hanno organizzato un pellegrinaggio esclusivamente per laici. [Clicca qui](#) per maggiori informazioni sulla Congregazione di Orange.

Dal 27 maggio al 3 giugno – Entrare nel passato, camminare verso il futuro, vivendo il presente

Le partecipanti a questo programma, tenuto da Mary Rowell per la seconda volta, hanno trascorso la settimana in una comunità internazionale: Canadesi, americane, africane, indiane e messicane si sono immerse nella storia e nella spiritualità delle Suore di San Giuseppe; hanno visitato la Cucina e i siti storici del SSJ.

Sr Mary Rowell, CSJ, è una suora di San Giuseppe in Canada, direttrice vocazionale e responsabile della formazione iniziale nella sua Congregazione. Attualmente lavora nel campo pensionistico e ambientale presso Villa San Giuseppe a Cobourg, Ontario. In questa veste offre conferenze e ritiri in tutto il Canada e negli Stati Uniti per i membri della famiglia San Giuseppe; la maggior parte dei suoi interventi sono focalizzati sul carisma delle Suore di San Giuseppe. Maria è anche facilitatrice nei Capitoli generali di diverse Congregazioni. Non vediamo l’ora di lavorare con lei il prossimo anno!



Dal 30 maggio al 2 giugno - La Mount St Mary University ha fatto venire i membri del suo consiglio di amministrazione, i docenti e il personale a Le Puy per il suo pellegrinaggio annuale



Questa università di Los Angeles (USA) ha organizzato il suo pellegrinaggio annuale dal 30 maggio al 2 giugno. Hanno partecipato ventisette persone: uomini e donne.

La presidente Ann McElaney-Johnson ha accompagnato il gruppo e Shannon Green, direttrice [dell'Istituto CSJ](#), ha presentato la storia delle Suore di San Giuseppe, per illustrare ai partecipanti i diversi posti che avrebbero visitato. Il gruppo si è recato a Bas-en-Basset, città natale di Madre San Giovanni Fontbonne; ha fatto lì un delizioso picnic francese.

La [MSMU](#) è stata fondata dalle Suore di Carondelet (USA) nel 1925. È l'unica università femminile di Los Angeles e una delle più quotate del Paese. L'Università è riconosciuta a livello nazionale per la sua ricerca sull'uguaglianza di genere, i suoi programmi innovativi in materia di salute e scienza e il suo impegno al servizio della comunità.

Dal 6 all'11 giugno – Un Carisma in movimento



Questo è un nuovo programma della Federazione USA per giovani adulti (dai 21 ai 49 anni); è iniziato nel 2022. È aperto a chiunque abbia un legame con le Suore di San Giuseppe e al loro carisma. Dà alle persone l'opportunità di interagire con altri, uniti dalla missione delle Suore, con delle giornate di ritiro, favorendo lo sviluppo professionale, con eventi spirituali e altro. Quest'anno, al Centro Internazionale, “*Un Carisma in Movimento*” è stato anche inserito come nuovo programma di pellegrinaggio.

Presentatrice: Sr. Michelle Leshner, SSJ-Philadelphia, professoressa di teologia al Chestnut Hill College, e Kristen Whitney-Daniels, direttrice associata della Federazione delle Suore di San Giuseppe USA. Le 11 giovani che hanno partecipato a questo programma provenivano da ceti sociali molto diversi.

La Congregazione di Lione ha tenuto intensi incontri presso il Centro



*Luc Pouliquen e Anick Bonnefond dell'ESDAC
(Esercizi spirituali per il discernimento
apostolico in comune)*

Per la prima volta dopo la loro elezione, al Capitolo nell'aprile 2023, per un mandato di 6 anni, si sono incontrate dal Burkina Faso, dall'Egitto, dalla Francia, dall'India, dalla Costa d'Avorio, dal Messico, dal Libano e, tramite Zoom, dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e dall'Irlanda. Il Consiglio Generale allargato (CGE) della Congregazione si è riunito a Le Puy dal 16 al 22 giugno "È il luogo della nostra 'fonte' e ad esso ritorniamo per una settimana di preghiera sinodale, di condivisione, di ascolto, di colloqui, per scoprire il modo migliore per 'permettere la realizzazione degli orientamenti comuni, secondo le disposizioni del Capitolo generale, in uno spirito di apertura alla Chiesa e ai bisogni di ciascun Paese'. (Cost. 158 riguardante la CGE), afferma suor Judy Donovan, Superiora generale.

Suor Judy Donovan, Colette Soro, Vimala Alexandre ed Elizabeth Rangel Reyes sono membri del Consiglio Generale, mentre Suor Catherine Fromager, Lily Thockanattu, Marcelle Bochra, Juana Monteillo, Sophy Mattew, Colette Ayo e Maria del Pilar (Pepis) sono leader provinciali, regionali e dei settori della Congregazione.

Luc Pouliquen e Anick Bonnefond dell'ESDAC (Esercizi Spirituali per il Discernimento Apostolico Comune) hanno spiegato alle suore come rinnovare il modo di comprendere l'utilizzo delle conversazioni spirituali, per un migliore ascolto e un discernimento più profondo nel gruppo, nonché per guidarle attraverso una giornata di "Condivisione dello Stato della Casa" di ogni provincia, regione e settore. L'ESDAC ha lavorato come facilitatore del Capitolo Generale della Congregazione nel 2023 utilizzando questo processo ignaziano delle conversazioni spirituali".

La Dott.ssa Nancy Bancroft dagli Stati Uniti (estrema sinistra) ha presentato gli stili di gestione dei conflitti nonché il tema: "leadership e coesione di gruppo". Sr Simone ha tradotto dall'inglese al francese e Sr Maria del Pilar Sordo (Pepis), (4a da destra), dal Messico (ma residente in Libano), è stata la traduttrice per lo spagnolo. Queste leader hanno rivisto gli Orientamenti del Capitolo Generale e deciso insieme nuovi passi in diverse aree prioritarie. Nella sua valutazione una di loro ha osservato: "Le Puy è stato il luogo migliore per la prima riunione di questo gruppo, i cui membri lavoreranno insieme per i prossimi 5 anni. Eravamo in un luogo di pellegrinaggio, luogo di nascita del nostro carisma, quasi 375 anni fa. Partiamo, come pellegrine, rinnovate nella nostra missione per l'oggi!"

Ritornando a Lyon, il gruppo si è fermato a Bas-en-Basset, per vedere la casa natale di Madre St. Jean Fontbonne. È stato il modo migliore per concludere questa lunga settimana di duro lavoro.



Dopo diversi giorni di incontri intensi, le suore hanno visitato la Cucina e i luoghi storici di Le Puy, a loro cari. Le vediamo qui mentre si godono una pausa gelato, un relax molto necessario e apprezzato.

[Clicca qui](#) per vedere altre foto, sul sito della Congregazione di Lione.

Visite brevi



Alcuni laici e due suore di Lyon, membri dell'[Associazione 'Padre Médaille'](#), hanno trascorso la giornata del 15 giugno presso il Centro; si sono chieste come avrebbero potuto integrare il carisma nella loro vita e nel loro lavoro. Suor Eluiza e Olga hanno condiviso con loro la storia dell'ospitalità del Centro. Dopo il pasto, hanno visitato la Cucina e la Cappella di San Giuseppe: è stata la sfida più grande della giornata perché, a Le Puy, si era svolta una corsa ciclistica e podistica. Le strade erano state bloccate e i parcheggi limitati. Tuttavia, superando tutti gli ostacoli, il gruppo ha perseguito il suo obiettivo. Siamo stati felici di trascorrere la giornata con loro.



La **dottorssa Gillian Boyce** di Charleston, Carolina del Sud (USA) e sua figlia, **Ashley Poblocki**, erano in vacanza in Francia. Volevano assolutamente fermarsi a Le Puy per una visita. Le abbiamo accompagnate a visitare la cucina per vedere il luogo della nostra fondazione. Gillian si è commossa fino alle lacrime per avere avuto questa opportunità. Fa parte delle Associate delle Suore da molti anni ed è stata contenta di venire a Le Puy e vedere la Cucina.



Mentxu Ibarra ha trascorso due giorni al Centro con la sua amica Annick Bonnefond, che faceva parte dell'équipe che ha lavorato con il Consiglio Generale esteso di Lyon dal 16 al 22 giugno. Mentxsu viene dai Paesi Baschi spagnoli; vivere un po' di giorni con lei è stato un vero piacere.



Odile e François si sono fatti timbrare il passaporto nella cattedrale del Puy dopo aver assistito alla messa dei pellegrini delle 7 del mattino che attira ogni giorno numerosi viaggiatori.

François e Odile Delorme si sono fermati al Centro per una notte di riposo mentre si recavano a Compostela. Erano partiti da Chambéry, percorrendo l'itinerario in bicicletta. Da diversi anni sono amici delle Suore di San Giuseppe di Chambéry. Eluiza ha timbrato i loro passaporti come segno della loro visita al Centro.

Dal 4 al 6 luglio - Le Suore dell'Istituto hanno celebrato i Giubilei e gli Anniversari

Un gruppo di suore dell'Istituto San Giuseppe (Le Puy) ha tenuto un incontro di tre giorni dal 4 al 6 luglio presso il Centro di incontri comunitari. Hanno celebrato anche i 60 anni delle sorelle Marie-Frédérique Billon, Nicole Faurite, Yvonne Vallon, Eliane Massu e gli 80 anni delle sorelle Collette Philibert, Jacqueline Vole, Marie-Paule Rascle et Christiane-Thérèse Valette l'anniversaires de 80 ans. Padre Paul Chamaly, ex parroco della parrocchia di Carmes e amico di lunga data, ha celebrato per loro la messa.

Poiché sono arrivati nel giorno della festa nazionale degli Stati Uniti (4 luglio) e poco prima della festa nazionale francese (14 luglio), abbiamo optato per un picnic all'americana con hot dog, insalata di patate, pannocchie, fagiolini e anguria.



compleanni di 80 anni



vita religiosa di 60 anni

Books by Sisters and Friends

Fonti della grazia: Jean-Pierre Médaille, S.J. e il carisma ignaziano delle Suore di San Giuseppe di Sr. [Joan L. Roccasalvo C.S.J.](#)



L'espressione "*Fonti della grazia*" ben descrive gli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio di Loyola, oggetto di questo studio che si applica alle Suore di San Giuseppe. Secondo Thomas Corbishley, SJ, pochi libri, oltre alla Bibbia, hanno influito sui cristiani più di questi Esercizi, trasformando l'esercitante in un fedele compagno e discepolo del Signore. Il loro successo sta nel semplice fatto che "fanno quello che hanno deciso di fare". Coloro che cooperano generosamente con la grazia si trovano investiti del compito di diventare ambasciatori di Cristo. (Rm 1,17) Sviluppano la cultura dell'amore, un po' alla volta, nel sacramento del

momento presente. Dicendo questo non si esagera. Mary Gordon, la nota scrittrice, talvolta anche critica nei confronti della Chiesa cattolica, nota che "anche se i gesuiti fossero scomparsi, gli Esercizi spirituali di sant'Ignazio (che scrisse per aiutare i partecipanti agli esercizi spirituali a concentrarsi sulla propria vita) sarebbero rimasti un monumento di discernimento e di intuizione". Questo libro di consultazione, *Fonti di grazia*, traccia l'influenza degli Esercizi sulle Suore di San Giuseppe, sulla loro identità e missione. Prima di ciò nessuna ricerca aveva individuato o studiato le fonti da cui erano emersi i testi fondamentali delle Suore di San Giuseppe. Questi Esercizi sono diventati il segno distintivo degli stessi Gesuiti. "In fin dei conti", scrive Simon Ditchfield, "sono gli Esercizi spirituali che riassumono il carattere distintivo dei gesuiti. Questa non è l'unica ragione, ma la ragione principale". Coloro che fanno questi esercizi si distinguono anche come nuove creature in Cristo" (2 Cor. 5,17). Questo libro è disponibile solo in inglese.

Vieni a pranzare: meditazioni su Dio e sulla terra di [Sr. Elizabeth A. Johnson](#)



«Venite a pranzare» (Gv 21,12). Queste tre semplici parole, seguite da un'azione generosa, aprono la strada a un'immagine ecologica del Dio vivente, che è attivo e pratica una calorosa ospitalità verso tutte le creature, nutrendo la loro vita, nel desiderio che tutti siano nutriti.

Nel suo ultimo lavoro, la pluripremiata teologa, suor Elizabeth Johnson, vede il pianeta Terra, la sua bellezza e il suo stato minacciato, attraverso le Sacre Scritture. Ogni meditazione luminosa offre un'istantanea di un aspetto del Santo Mistero, che crea, abita, redime, vivifica e santifica il mondo intero. Offrono una visione panoramica del Dio vivente che ama la Terra, accompagna tutte le creature nella loro vita e nella loro morte e invita a prenderci cura della nostra casa comune e considerata poco comune. Questo libro è disponibile solo in inglese.

JEAN-PIERRE MEDAILLE (1610-1669) Sulle orme di un fondatore "nascosto" di Sr Marta Maria Pesce



Nel 2016 la Federazione Italiana delle Suore di San Giuseppe ha celebrato il 50° Anniversario. È stata l'occasione per questa nota Federazione di presentare un libro su Padre Médaille scritto da Sr Marta Maria Pesce della Congregazione di Cuneo. Nelle 510, (cinquecentodieci pagine), l'autore ha tessuto la vita del fondatore nato a Carcassonne. È un lavoro che ha tolto il velo sui dubbi nascosti, riguardanti la fondazione delle Suore di San Giuseppe, anche se il fondatore resta nascosto nel suo destino. Questo libro è disponibile solo in francese e italiano.

Pennellate su un Carisma. Il “Piccolo Disegno del Padre Médaille per l’oggi” di Gianluca Zurra



Il libretto “Pennellate su un carisma” di Gianluca Zurra è una rilettura della spiritualità di Padre Médaille. L'autore disegna la spiritualità del Piccolo Disegno con un pennello che viene dal cielo. Gianluca Zurra è un sacerdote della diocesi di Alba in Italia. Teologo Sistemático presso l'Istituto di Scienze Religiose di Fossano e presso la Facoltà di Teologia di Torino. Questo libro è disponibile solo in francese e

Commissione dei leader delle religiose – USA

Suor Kathy Brazda, presidente del gruppo dirigente della Congregazione St. Joseph, è stata eletta presidente della LCWR, che rappresenta circa due terzi delle 36.000 suore cattoliche negli Stati Uniti.

“Sono al tempo stesso onorata e molto entusiasta di essere stata nominata presidente della LCWR, in questo momento di grande cambiamento nella vita religiosa”. ha detto sr Kathy “Mi rallegro di poter offrire questo servizio e porto tutte le suore in preghiera mentre andiamo avanti nella fede e nella speranza”.

Congratulazioni Kathy!!!



Ciliegie e pecore



Giles, il pastore che porta le sue pecore nel nostro prato, un sabato pomeriggio, è salito su un albero per raccoglierci le deliziose ciliegie e prepararne la marmellata.



Suor Simone Saugues fa una pausa nei suoi lavori di traduzione durante l'incontro dei leader di Lyon, per parlare con una pecora di Giles.

230° anniversario della morte di una suora ghigliottinata durante la Rivoluzione francese

Suor St Julien (nata Marie Garnier) morì il 17 giugno 1794, ghigliottinata durante la Rivoluzione francese. Era una delle tre suore di San Giuseppe giustiziate a Le Puy. Altre tre suore furono ghigliottinate a Privas, per aver nascosto dei preti ricercati dai rivoluzionari. Questa targa, in ricordo di Suor St Julien, si trova nella chiesa di Lissac, un piccolo paese a una ventina di chilometri da Le Puy. Preghiamo soprattutto per queste suore che con coraggio sono rimaste salde nella loro fede.



Giochi Olimpici di Parigi – Impegno per la pace



La città di Le Puy ha ornato con tutta la Place du Martouret grandi anelli olimpici, di fronte al municipio.

È importante ricordare che lo sport olimpico è un impegno per la pace. In origine i giochi di Olimpia miravano alla pace; le ostilità tra gli stati erano interrotte e si concludeva una tregua per tutta la durata dei giochi. Questo è il motivo per cui i Giochi Olimpici riguardano ancora la lotta, la corsa e il podio – perché siamo tutti atleti di Dio e non vogliamo “correre o aver corso invano”, come dice San Paolo (Galati 2,2). I Giochi Olimpici sono molto impegnativi, perché ogni atleta deve prepararsi attivando forza, ascolto, esercizi, allenamento regolare e rinunciando ad ogni eccesso. “Corriamo per vincere” quindi non è solo un impegno per la pace ma mira anche all'amore e alla solidarietà per tutti i popoli; ognuno spinge gli altri ad andare oltre.

Pierre de Coubertin, storico, insegnante e arbitro di rugby, fondò il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) nel 1894, era stato in precedenza il rinnovatore dei Giochi Olimpici. I primi Giochi Olimpici dell'era moderna si sono svolti a Parigi nel 1924. Cento anni dopo, ritornano lì, con gli atleti olimpici, pronti a competere per medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, dal 26 luglio all'11 agosto. Seguiranno i Giochi Paralimpici (JPO), dal 28 agosto all'8 settembre.



Les coureurs de Robert Delaunay (1914) Musée d'Art moderne de Toulon - Francia